

Gianni Tonelli, il Poliziotto che vuole un Paese civile, al di là delle chiacchiere.

Da leggere tutte d'un fiato le parole che Gabriella Vitali su Facebook ha dedicato al Segretario Generale del SAP Gianni Tonelli e alla sua "ghandiana" impresa.

< class=" top10" >



Gianni Tonelli, il Poliziotto che vuole un Paese civile, al di là delle chiacchiere.

 GABRIELLA VITALI · LUNEDÌ 1 FEBBRAIO 2016

E' possibile che un Poliziotto stia facendo lo sciopero della fame da ormai quasi due settimane e nessuno delle Istituzioni Ufficiali, cui chiede di far giungere il disagio di decine e decine di colleghi si degni di ascoltarlo? Deve forse morire per fare notizia e ottenere *post mortem* le scuse dello Stato, ancora una volta distratto e distante? Il Segretario Generale del Sindacato Autonomo di Polizia, Gianni Tonelli, è sottoposto a procedimento disciplinare dalla Questura di Bologna, per "condotta non conforme al decoro delle funzioni degli appartenenti ai ruoli della Pubblica Sicurezza". L'accusa? Aver partecipando alla trasmissione di Rai Tre *In Mezz'ora*, il 22 novembre scorso, indossando una polo che, secondo la Questura, farebbe parte del vestiario in dotazione della Pubblica Sicurezza. Una violazione delle norme, dato che agli Agenti non è permesso indossare abiti della Polizia insieme ad altri indumenti 'civili'. Peccato che la maglietta fosse invece ben visibilmente un indumento privato, sarebbe bastata un po' di attenzione "visiva" a fugare ogni dubbio si trattasse di una polo ufficiale. Il procedimento dunque ha fin troppo da lontano puzza di "abuso, repressione, intimidazione, pretesto per limitare la libertà sindacale", come dichiara l'imputato. E come dargli torto, visto che, nonostante la magra figura che sta facendo chi lo accusa, nessuno intende fare un passo indietro, revocando il procedimento? Che sia una ritorsione contro il Sindacato, che da tempo sta denunciando i problemi che attanagliano il dipartimento di Pubblica Sicurezza, a partire dallo scarso equipaggiamento dato agli agenti, alla carenza di organico, alle armi che non funzionano? Una ritorsione dell'amministrazione della Pubblica Sicurezza, del Ministero e Capo della Polizia nei confronti del Sindacato colpevole di denunciare quanto non va? Il dubbio sorge spontaneo. "La funzione ispettiva dei sindacati è stabilita dalla legge" – stigmatizza Tonelli -. Ma l'Amministrazione invece ha scelto di dare la caccia ai colleghi e ai rappresentanti sindacali del SAP (Sindacato Autonomo Polizia). E intanto alla sua protesta estrema, che sta mettendo a rischio anche la stessa vita del Segretario, le Autorità fanno "orecchio da mercante". Una vera vergogna! L'ennesima! **Solidarietà a Gianni Tonelli e a chi, come lui, si batte perché questo Paese sia davvero un Paese civile, al di là delle chiacchiere!**

 Condividi

Link al post